

IL CANTO

DEL GALLO



NUMERO XXX

Notiziario di UNIONE PER MARANO

AGOSTO 2007

Sic transit gloria mundi (così passa la gloria del mondo)

LA FINE DI UNA AMMINISTRAZIONE

E' terminata l'Amministrazione Rizzato e, come nel suo stile, l'ex primo cittadino se l'è presa un po' con tutti, tutti quelli che non la pensano come lui e tra questi ci siamo anche noi di UNIONE PER MARANO, rei di non averlo sostenuto e di avere scritto in questi anni, sul nostro giornalino, a suo dire, notizie false e tendenziose su di lui e sulla sua amministrazione.

Come risposta, vogliamo solo raccontare una graziosa favoletta di J. Joergensen e così levarci gli ultimi sassolini dalle scarpe.





Una bella mattina di settembre, dei fili leggeri, lucidi come seta, ondulavano nell'aria.

Solo il vento sapeva da dove venivano. Uno di quei fili approdò in cima ad un albero e l'aeronauta, un ragnetto giallo e nero, lasciò la sua leggera navicella e si attaccò alle foglie.

Si mise subito al lavoro e costruì una bella ragnatela, tutta ricamata. Il giorno dopo, la rugiada ornò i nodini della ragnatela con i suoi diamanti iridescenti. Il ragno era orgoglioso del suo lavoro. Non era ormai più quel ragnetto povero, senza un soldo in tasca, per modo di dire, e senz'altro di bene al mondo che le proprie glandole filamentose. Mosche e moscerini, curiosi e sventati, incappavano in gran numero nella sua tela che ormai si estendeva su tutta la siepe. Così il ragnetto migliorò il suo aspetto e si fece grande e grosso.

Un mattino, però, si svegliò di cattivo umore o forse scese da letto con le quattro zampe sbagliate. Fece il giro della ragnatela per far colazione con qualche moscerino, ma non ne trovò. Decise di ispezionare la sua tela e, gira e rigira, finì col notare un filo strano.

Apparentemente non si attaccava da nessuna parte. Sembrava finisse nelle nuvole. Più lo guardava, più si arrabbiava. "Sta a vedere –brontolò - che da quel filo vengono giù dei concorrenti a mangiarsi le mie prede... E' uno stupido filo buono a nulla!"

E con un colpo secco lo tagliò.

Subito la sua meravigliosa tela cedette e si trasformò in un misero cencio che lo avviluppava. Troppo tardi il povero ragnetto si ricordò che, in un sereno giorno di settembre, era sceso giù proprio da quel filo e che partendo da quel filo aveva costruito la sua ragnatela.

La favola insegna che non bisogna dimenticare le proprie origini e che la troppa sicurezza partorisce l'insuccesso.



BUONI PROPOSITI E CATTIVI COMPORTAMENTI



Durante la recente campagna elettorale, per un momento avevamo creduto alla disponibilità al dialogo di Alternativa Democratica, dichiarata dal capogruppo e dal sindaco uscente G. Rizzato.

L'intervento, però, dell'ex primo cittadino, nella seduta di insediamento del nuovo consiglio comunale ha dissipato ogni dubbio in proposito e ci ha fatto ricredere.

Nel suo discorso, Rizzato ha tenuto a sottolineare che esistono due specie di elettori:

quelli buoni, coerenti e informati (i suoi elettori!) e gli elettori cattivi e disinformati (quelli che hanno scelto la nuova amministrazione).

Nel suo tentativo di spiegarsi e di spiegare perché i Maranesi non lo abbiano confermato come sindaco, nessun cenno di autocritica. Tutto quello che ha fatto è buono e utile alla collettività, tutte le idee contrarie espresse dall'allora opposizione (oggi maggioranza) sono critiche ingiustificate, polemiche, attacchi personali. Da quella opposizione, Rizzato afferma di aver ricevuto sempre e solo dei no, dimenticandosi del tutto l'apertura e la disponibilità dichiarata da UNIONE PER MARANO all'inizio del mandato, concretizzate nel voto favorevole alle dichiarazioni programmatiche e al bilancio preventivo 2003, mai manifestata in precedenza da un gruppo di opposizione.

Non pensa l'ex sindaco Rizzato che la responsabilità di non aver raccolto questa mano tesa al dialogo e alla condivisione dei programmi di una parte importante dell'opposizione non sia solo sua e del suo gruppo?

Ma la ciliegina sulla torta sono state le lamentele nei confronti dell'elettorato di centro-destra reo, a suo dire, anche di aver eletto un'amministrazione che anni fa aveva subito la vergogna del commissariamento.

Noi non sappiamo se il commissariamento sia una vergogna o semplicemente uno dei tanti pretesti che Alternativa Democratica sta mettendo in atto per denigrare la nuova amministrazione.





Semplicemente constatiamo che <u>nell'attuale consiglio</u> comunale sono presenti solo due consiglieri che nel 2001 firmarono per il commissariamento: Rizzato e Baruzzo, entrambi di Alternativa Democratica.

Parafrasando: Aliena vitia in oculis habemus, a tergo nostra sunt, tradotta letteralmente, significa abbiamo davanti agli occhi i vizi altrui, mentre i nostri ci stanno dietro (Seneca).

Da ultimo, leggiamo, nel comunicato di Alternativa Democratica, che la colpa della loro sconfitta sarebbe da attribuire, addirittura, al governo Prodi!.

Ci viene alla mente una famosa battuta: "Piove!, governo ladro". E chi ci crede!



LA MOSTRA DELL'ARTIGIANATO

Noi di Unione per Marano, non abbiamo cambiato né opinione, né valutazioni sul presidente della mostra dell'artigianato, Claudio Manea, e sulla sua gestione e nemmeno siamo stati scaricati dal sindaco Nardello, come scritto da Alternativa Democratica.

La proroga fino a fine mandato è stata una pura necessità in quanto sarebbe stato impensabile un passaggio di consegne a ridosso della manifestazione, che si tiene a Settembre e che implica un'organizzazione di parecchi mesi.



Troppo comodo sarebbe stato per qualcuno scaricare le colpe del malfunzionamento e del deficit sul nuovo presidente. Unicuique suum ... a ciascuno le proprie responsabilità.



I problemi restano, ad oggi, irrisolti.

I deficit accumulati ammontano nella gestione 2005 a € 13.483,80 , nel 2006 a € 33.030,00 coperti con l'anticipo di € 70.000 fatto a Gennaio (delibera della Giunta Rizzato).

Sono caduti nel vuoto i nostri appelli alla soluzione della veste giuridica del "Comitato Mostra" e manca qualsiasi progetto per il futuro.

Il nostro pensiero è che la Mostra dell'Artigianato dell'Alto Vicentino debba restare una realtà positiva della nostra Comunità, però ci vogliono idee nuove e decisioni coraggiose.

Noi, di Unione per Marano, riteniamo troppo prezioso il patrimonio accumulato, in questi anni, con il lavoro e con la dedizione delle persone che si sono succedute alla guida della manifestazione, delle organizzazioni artigianali e di ogni singola persona che vi ha lavorato, per lasciare naufragare la manifestazione.



PROPOSTE DI COLLABORAZIONE



UNIONE PER MARANO è convinta che uno dei pilastri fondamentali per la crescita di un paese e della sua collettività è la CULTURA.
Essa non ha colore politico, né preferenze di alcun tipo.

Evidentemente, questa non è un'idea condivisa, in particolare dai componenti della precedente dirigenza, che hanno deciso di non collaborare con l'attuale maggioranza; ci riferiamo ai membri del "comitato biblioteca", espressione delle attività culturali del paese.

Con saggezza l'attuale assessore non voleva che s'interrompesse una collaborazione, già iniziata, tra maggioranza ed opposizione pur nell'alternanza dei ruoli che il risultato elettorale indicava.

Le attività culturali potevano essere un passo importante per passare dallo scontro al confronto tra le diverse anime del paese con lo scopo di cambiarne in meglio la vita.



E' con tali sentimenti che, UNIONE PER MARANO, rompendo ogni schema politico-amministrativo, invita tutti a sentirsi responsabili della crescita del proprio paese e, lasciando da parte personalismi e colori politici, a rimboccarsi le maniche e a sostituire le parole con le azioni. Per cui invitiamo chiunque ha qualche idea, di qualsiasi tipo, in campo culturale o vuole proporsi per organizzare qualcosa di suo o di altri, di farsi avanti e dare il proprio nominativo all'URP (tel. 0445-598888). Sarà sicuramente contattato.

AUGURI ALLA NUOVA AMMINISTRAZIONE.



A maggio 2007 si è insediata la nuova amministrazione con Sindaco, il dott. Francesco Nardello.

Siamo convinti che il gruppo **UNIONE PER MARANO ha** dato un contributo importante per il cambiamento e in questo ci siamo impegnati.

I nostri assessori, consiglieri e capogruppo sono impegnati a dare con lealtà il loro aiuto e la loro professionalità a questa nuova amministrazione, con quello **spirito di servizio** che deve contraddistinguere chi s'impegna nel pubblico, pur mantenendo il proprio senso critico e non adeguandosi alle lentezze e alle difficoltà della burocrazia.

Con pieno diritto, i cittadini si aspettano dai nuovi amministratori i cambiamenti promessi e ci auguriamo che diventino essi stessi soggetti attivi per realizzarli.

Auguriamo al Sindaco e amministratori di saper ascoltare tutti e di dare risposte concrete.

Al momento nel palazzo, c'è grande entusiasmo e voglia di fare; ci sono proposte e modi di pensare diversi, data la molteplicità dei gruppi che sostengono l'attuale maggioranza. Tutto questo è un patrimonio che, ben incanalato, porterà a fatti e a decisioni concrete

Siamo convinti che il periodo delle incomprensioni sia passato, e che si stanno affrontando i problemi in modo costruttivo.

Noi, del **Canto del Gallo**, valuteremo i fatti e i numeri, non le chiacchiere, per pronunciarci sul livello di bontà di questa amministrazione.



Auguri!.

Per chi vuole scrivere al CANTO DEL GALLO, l'e-mail è la seguente: ilcantodelgallo@libero.it